



N.B.: Per l'invio tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) - la presente istanza e i relativi allegati dovranno essere trasmessi esclusivamente in formato PDF/A, al seguente indirizzo: protocollo@pec.cittametropolitanaroma.gov.it (Le dimensioni del messaggio di posta certificata inclusi eventuali allegati non devono superare i 15 Mb.) , il pagamento dell'imposta di bollo di € 16,00 previsto all'art. 44 del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642, dovrà essere effettuato mediante Modello F23 Codice Tributo 456T causale: Imposta di Bollo. In alternativa è possibile infine inserire nei due spazi sottostanti il numero del codice a barre e la data di stampa della marca da bollo accettando l'autodichiarazione posta in calce a pagina 7 del presente modello. (*)

Inserire qui il codice a barre della marca da bollo

Inserire qui la data di stampa

LA DICHIARAZIONE SARA' DICHIARATA AMMISSIBILE ED ACCETTATA SOLO SE COMPLETA IN OGNI SUA PARTE.

Al S.U.A.P. del Comune di

All'Agenzia per le Imprese

marca
da bollo
€ 16,00

Ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, art. 3

comma 1 Domanda AUA

comma 3 Aut. Emissioni in atmosfera

in qualità di **TRAMITE** per
la **CITTÀ METROPOLITANA di Roma Capitale**
Dipartimento IV "Servizi di Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente"
Servizio 3 "Tutela Aria ed Energia" Via Tiburtina , 691 - 00159 Roma

I competenti Uffici Comunali

----- All' **ARPA LAZIO sede di Roma**

Servizio Aria Unità Emissioni. Via Giuseppe Saredo, 52 - 00173
Roma **via pec:** sezione.roma@arpalazio.legalmailpa.it

OGGETTO:

Domanda di adesione all'AUTORIZZAZIONE IN VIA GENERALE per le emissioni in atmosfera provenienti dagli stabilimenti di lavaggio a ciclo chiuso per la pulizia a secco di tessuti e pellami, escluse le pellicce, e per le **PULITINTOLAVANDERIE** a ciclo chiuso ai sensi del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 e ss.mm.ii., parte V ed Allegato IV, Parte II, lettera mm)

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____
residente in _____ via/p.zza _____ n. _____ CAP _____
in qualità di legale rappresentante dell'impresa¹ _____ o dell'ente¹ _____
con sede legale sita in _____ via/p.zza _____ n. _____
CAP _____ partita IVA _____ codice fiscale _____
telefono n. _____ fax n. _____ indirizzo pec _____
iscrizione Camera di Commercio n. _____ codice ISTAT attività _____

CHIEDE di aderire all'AUTORIZZAZIONE IN VIA GENERALE per

(1) l'installazione di un nuovo stabilimento nel Comune di _____ Municipio _____

ASL RM/ _____ in via _____ n. _____ C.A.P. _____ telefono _____
fax n. _____ e-mail _____ pec _____
costituito da n. _____ macchine di lavaggio a ciclo chiuso

(1) la modifica sostanziale di uno stabilimento esistente, autorizzato con provvedimento del
protocollo n. _____ sito nel Comune di _____ Municipio _____ ASL RM/ _____
in via _____ n. _____ C.A.P. _____ telefono _____
fax n. _____ e-mail _____ pec _____
costituito da n. _____ macchine di lavaggio a ciclo chiuso

il trasferimento di uno stabilimento già autorizzato con provvedimento del
protocollo n. _____ sito nel comune di _____

_____ Municipio _____ ASL RM/ _____
via _____ n. _____ C.A.P. _____
costituito da n. _____ macchine di lavaggio a ciclo chiuso

(1) il rinnovo dell'autorizzazione di uno stabilimento autorizzato con provvedimento del
protocollo n. _____ sito nel Comune di _____ Municipio _____ ASLRM/ _____
in via _____ n. _____ C.A.P. _____ telefono _____ fax n. _____
costituito da n. _____ macchine di lavaggio a ciclo chiuso

(1) la variazione di titolarità compilare la sezione specifica

[1] *Indicare la voce pertinente alla richiesta di autorizzazione.*

N.B. la domanda di adesione dovrà essere inoltrata almeno 45 giorni prima dell'installazione, modifica o trasferimento dello stabilimento o dell'avvio degli impianti e/o delle attività.

Le macchine a ciclo chiuso adottate avranno le caratteristiche descritte nella seguente tabella:

N° e modello della macchina	Volume tamburo (m ³)	Tipo solvente utilizzato	Quantità annua massima di solvente utilizzato (kg)	Quantità annua massima di prodotto pulito e asciugato (kg)

e si impegna

a rispettare i requisiti tecnico costruttivi e gestionali nonché le seguenti prescrizioni previsti dalla vigente normativa di attuazione della direttiva 1999/13/CE;

ALLEGA

1. la planimetria generale dello stabilimento, in scala adeguata, nella quale è indicata la collocazione delle macchine utilizzate;
2. le schede di sicurezza dei solventi utilizzati;
3. ricevuta di versamento sul c/c postale n. 129015, intestato alla Città Metropolitana di Roma Capitale con la causale "Rimborso spese di istruttoria autorizzazione ai sensi del D.L.vo n. 152 del 3/4/2006 ss.mm.ii., pari a:
euro 180,76 in caso di nuovo stabilimento,
euro 129,11 in caso di modifica o trasferimento dello stabilimento, rinnovo, voltura e variazione di titolarità dell'autorizzazione.

Tutta la documentazione dovrà essere **firmata digitalmente** dal gestore dello stabilimento o da persona munita di apposita **procura** (in carta semplice intestata e/o timbro della ditta con firma del titolare) e copia del documento di riconoscimento del delegante.

Data

Firma del gestore

*In caso di invio in forma telematica
apporre la firma digitale ed inserire il
nome e cognome al posto della firma*

La presente istanza di autorizzazione sarà trasmessa da parte dell'ufficio competente della CITTÀ METROPOLITANA di Roma Capitale all'ARPA Lazio sede di Roma all'atto della formalizzazione dell'efficacia dell'autorizzazione stessa

Da compilare in caso di voltura dell'atto autorizzativo

(da compilare e sottoscrivere a cura del titolare/legale rappresentante della **impresa/società/ente subentrante**.)

PREMESSO CHE l'**impresa/società/ente** (già autorizzata)

con sede legale sita in _____ via/p.zza _____ n.
CAP. _____ con rappresentante legale _____ era titolare
dell'autorizzazione protocollo n. _____ del _____ relativa all'attività di pulitintolavanderia o
altra ricadente alla lettera mm) parte II, Allegato IV alla Parte V del D.Lgs 03/04/2006 n. 152, con sede dell'impianto
sita in _____ via/p.zza _____
n. _____ CAP _____
E

CHE il sottoscritto _____ in qualità di rappresentante legale della
impresa/società/ente (subentrante)
con sede legale sita in _____ via/p.zza _____
n. _____ CAP _____

CHIEDE

di volturare la suddetta autorizzazione **alla scrivente impresa/società/ente**.

A tal fine, consapevole della responsabilità penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000 per dichiarazioni non veritiere e formazione ed uso di atti falsi

DICHIARA

- che la suddetta variazione di titolarità è intervenuta in forza di (indicare il tipo di mutamento avvenuto, se trattasi di cessione d'azienda, donazione, fusione, cambiamento di forma giuridica, conferimento di ramo d'azienda, variazione rappresentante legale o altro) _____ a far data dal _____ e che la responsabilità civile, amministrativa e penale derivante dalla gestione degli impianti in oggetto è da attribuirsi in capo al sottoscritto;
- che nulla è variato circa l'attività autorizzata con i provvedimenti passati, nonché le tecnologie impiegate rispetto a quanto dichiarato nella documentazione a suo tempo inviata, (N.B. si ricorda che, in caso diverso, deve essere chiesta una modifica dell'autorizzazione);
- di essere consapevole che tutte le dichiarazioni rese potranno essere oggetto di verifica d'ufficio;
- Altre eventuali dichiarazioni

ALLEGA

copia dell'atto con cui è avvenuta la variazione nella gestione dello stabilimento;

si impegna

a restituire l'eventuale originale cartaceo del precedente titolo autorizzativo rilasciato alla società/ditta che precedentemente gestiva lo stabilimento.

Data _____

IL DICHIARANTE

*In caso di invio in forma telematica
apporte la firma digitale ed inserire il
nome e cognome al posto della firma*

APPENDICE

Requisiti tecnico costruttivi e gestionali per gli stabilimenti di lavaggio a ciclo chiuso per la pulizia a secco di tessuti e pellami, escluse le pellicce, e per le pulitintolavanderie a ciclo chiuso.

1. Caratteristiche tecnico costruttive degli impianti

Nelle macchine lavasecco a ciclo chiuso per la pulizia a secco di tessuti e pellami, escluse le pellicce, e per le pulitintolavanderie a ciclo chiuso possono essere utilizzati solventi organici o solventi organici clorurati con l'esclusione delle sostanze di cui alla legge 28 dicembre 1993 n. 549 e delle sostanze o preparati classificati ai sensi del D.Lgs. 3 febbraio 1977, n. 52, come cancerogeni, mutageni o tossici per la riproduzione, ai quali sono state assegnate etichette con le frasi di rischio R45, R46, R49, R60, R61.

Tali macchine lavorano secondo cicli di lavaggio che comprendono le seguenti fasi:

- lavaggio
- centrifugazione
- asciugatura
- deodorizzazione
- distillazione e recupero solvente

Tutte le fasi sono svolte in una macchina ermetica la cui unica emissione di solvente nell'aria può avvenire al momento dell'apertura dell'oblò al termine del ciclo di lavaggio.

Le macchine lavasecco a ciclo chiuso sono dotate di un ciclo frigorifero in grado di fornire le frigorie necessarie per avere la massima condensazione del solvente (per il percloroetilene, temperature inferiori a - 10 °C), in modo da ridurre al minimo le emissioni di solvente.

Le macchine devono avere una emissione di solvente inferiore ai 20 g per ogni kg di prodotto pulito e asciugato.

2. Prescrizioni relative all'installazione e all'esercizio

- a) il presente provvedimento ha validità 10 anni ed il rinnovo deve essere chiesto almeno 60 giorni prima della scadenza;
- b) L'esercizio e la manutenzione delle macchine lavasecco a ciclo chiuso devono essere tali da garantire le condizioni operative e il rispetto del limite di emissione indicati al paragrafo 1.
- c) Qualunque anomalia di funzionamento delle macchine, tale da non permettere il rispetto delle condizioni operative fissate comporta la sospensione della lavorazione per il tempo necessario alla rimessa in efficienza delle stesse.
- d) I gestori degli stabilimenti nuovi/modificati/trasferiti, trascorsi 45 giorni dal rilascio dell'autorizzazione hanno 60 giorni di tempo per effettuare la messa in esercizio dell'impianto. La data di messa in esercizio deve essere comunicata dal gestore per iscritto, con almeno 15 giorni di anticipo, a questo servizio, all'ARPA Lazio sede di Roma Servizio Aria Unità emissioni ed al Sindaco del Comune interessato. Il termine ultimo per la messa a regime dell'impianto è stabilito in 30 giorni a partire dalla data di messa in esercizio. La comunicazione di tale data dovrà essere trasmessa, con 10 giorni di anticipo alla Città Metropolitana di Roma Capitale, all'ARPA Lazio sede di Roma Servizio Aria Unità emissioni ed al Sindaco del Comune interessato.
- e) Al fine di dimostrare la conformità dell'impianto al valore limite di emissione ed elaborare annualmente il piano di gestione dei solventi di cui alla parte V, il gestore deve annotare su un apposito registro, per ciascuna macchina lavasecco installata, quanto di seguito indicato:
 - il quantitativo di solvente presente nella macchina all'inizio dell'anno solare considerato, in kg (A)
 - la data di carico o di reintegro e il quantitativo di solvente caricato o reintegrato, in kg (B)
 - giornalmente il quantitativo di prodotto pulito e asciugato, in kg (C), ovvero il numero di cicli di lavaggio effettuati e il carico/ciclo massimo della macchina in kg
 - la data di smaltimento e il contenuto di solvente presente nei rifiuti smaltiti, in kg (D)
 - il quantitativo di solvente presente nella macchina al termine dell'anno solare considerato, in kg (E)

- f) Annualmente deve essere elaborato il piano di gestione dei solventi verificando che la massa di solvente emesso per chilogrammo di prodotto pulito o asciugato sia **inferiore a 20g/kg**, ovvero che:

$$(A+\Sigma B-\Sigma D-E)/(\Sigma C) < 0,020$$

dove Σ sta per sommatoria di tutte le registrazioni effettuate nell'anno solare considerato.

- g) Il gestore deve conservare nella sede presso cui è localizzato lo stabilimento, a disposizione dell'autorità competente per il controllo, copia della documentazione trasmessa all'autorità competente per aderire alla presente autorizzazione, copia delle registrazioni di cui alla lettera e) e del piano di gestione dei solventi di cui alla lettera f).
- h) Qualunque modifica apportata allo stabilimento dovrà essere preventivamente comunicata. Qualora l'Amministrazione Provinciale ritenesse la suddetta modifica sostanziale, la società/ditta dovrà presentare una nuova domanda di adesione all'autorizzazione in via generale

Data

Firma del gestore

*In caso di invio in forma telematica
apporte la firma digitale ed inserire il
nome e cognome al posto della firma*

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003.

Il D.Lgs. 196 del 30.06.2003 disciplina il trattamento dei dati personali affinché lo stesso si svolga nel pieno rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'interessato, con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali. In conformità alla citata normativa, il trattamento di cui trattasi sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti:

Data

Firma del gestore

*In caso di invio in forma telematica
apporte la firma digitale ed inserire il
nome e cognome al posto della firma*

8. di essere consapevole che in caso di dichiarazione mendace sarà punito nei termini di legge e la non veridicità del contenuto determinerà la decadenza del provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera. Pertanto si impegna a segnalare entro 15 (quindici) giorni dal suo verificarsi qualsiasi variazione della situazione dichiarata.

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003:

Il D.Lgs. 196 del 30.06.2003 disciplina il trattamento dei dati personali affinché lo stesso si svolga nel pieno rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'interessato, con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali. In conformità alla citata normativa, il trattamento di cui trattasi sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti.

Pertanto i dati di cui sopra saranno utilizzati esclusivamente a fini istruttori nell'ambito dei relativi procedimenti, conservati agli atti, e non soggetti a diffusione se non nei termini del regolamento dell'Amministrazione e/o comunale di accesso agli atti e alle informazioni e per la tutela dei dati personali.

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

Data

*In caso di invio in forma telematica
apporre la firma digitale ed inserire il
nome e cognome al posto della firma*

(*) Dichiaro di essere consapevole dell'obbligo di conservare la marca da bollo e di esibirla su semplice richiesta di Enti o Autorità. (Cfr. art. 3, comma 2 - D.M. 10/11/2011)